



La nota di mercato di Assofermet

ROTTAMI

9 maggio 2024

ROTTAME FERROSO · ROTTAME INOX · GHISE · FERROLEGHE

ROTTAME FERROSO NAZIONALE

Aprile: un mese corto e nel complesso fiacco, con conseguente stabilità dei prezzi.

Il mese di Aprile è stato tra l'altro caratterizzato da un ridotto programma produttivo da parte delle acciaierie in considerazione delle poche commesse acquisite.

Dal lato dell'offerta, continua la scarsa disponibilità di rottame presso gli impianti di recupero autorizzati, così come la raccolta sul territorio nazionale.

La situazione si è modificata nell'ultima settimana e nei primi giorni di Maggio, dove si sono registrati movimenti che hanno portato ad un aumento di € 10/20 principalmente dovuto non ad un aumento della domanda da parte delle acciaierie, ma sempre a fronte di una minore offerta del commercio. Tali aumenti fanno sperare in un mercato migliore per il mese di maggio, seppur il portafoglio ordini e produzioni delle acciaierie risulterebbe invariato. L'augurio è che il lavoro aumenti, ma sicuramente è doveroso mantenere una certa prudenza.

Si segnala l'acquisto di semiprodotti (billette) in quantità importanti di provenienza asiatica e Medio



Oriente, con imbarchi relativamente veloci.

ROTTAME FERROSO INTERNAZIONALE/TURCHIA

Anche a livello internazionale Aprile è stato un mese nel complesso stabile con qualche variazione ad inizio mese, per poi rallentare e stabilizzarsi nella seconda metà.

La Turchia fatica a concedere aumenti importanti a causa delle difficoltà ad esportare e vendere i propri prodotti finiti. La chiusura del mercato israeliano all'importazione dei prodotti finiti turchi è solo un esempio delle attuali tensioni politiche/guerre nel Mediterraneo che contribuiscono ad aggravare una situazione finanziaria già critica.

I mercati europei hanno mostrato stabilità con variazioni di domanda e di prezzo specifiche da parte di alcuni compratori, ma nel complesso si è rilevato un fabbisogno contenuto.

E' proseguito l'andamento positivo nei Paesi asiatici da parte degli importatori di rottame, con particolare riferimento all'India, che è tornata ad importare rottame alla rinfusa e non a mezzo contenitore, a prezzi allineati e/o leggermente superiori a quelli pagati sul mercato turco, per poi rallentare a fine mese/primi giorni di Maggio.

ROTTAME INOX

Aprile con consumi nazionali in linea, mentre in Europa i consumi sono risultati ridotti a causa di alcuni fermi produttivi.

La disponibilità di materiale permene scarsa, principalmente a causa delle produzioni ridotte e delle aspettative di aumenti.

Le quotazioni, pertanto, risultano essere in salita solo a causa dell'andamento del Ni e della ridotta disponibilità di rottame.

Permane uno scarso interesse da parte del mercato extra europeo, con quotazioni che però si sono avvicinate a quelle europee.

Acciai rapidi: domanda discreta per i rottami, con quotazioni stabili. Scarso interesse per le torniture.

Superleghe: domanda in calo e quotazioni che non hanno seguito percentualmente gli altri aumenti.

GHISA D'AFFINAZIONE

Nel mese di Aprile si sono registrate poche vendite.

Il mercato della ghisa risulta sostanzialmente invariato e le quotazioni relativamente stabili.



Le offerte dal Mar Nero risultano essere limitate.

La domanda sul mercato turco è risultata contenuta, così come in Italia, dove le offerte dei potenziali compratori continuano ad essere inferiori alle richieste dei produttori/traders.

Si è registrato un aumento delle offerte di ghisa a destinazione del mercato indiano con una media di prezzo (in funzione della qualità richiesta) intorno a USD 440/450 CFR.

Per quanto riguarda il mercato statunitense, i produttori brasiliani non hanno ottenuto gli aumenti richiesti, riconfermando i livelli precedentemente registrati, ovvero di USD 440/445 FOB.

GHISA EMATITE

Nel settore delle fonderie Aprile ha ulteriormente confermato i rallentamenti già riscontrati a Marzo, anche in virtù delle pause festive che hanno consentito in alcuni casi fermate molto lunghe con riaperture ai primi giorni di Maggio.

Cauti quindi gli acquisti che sono stati realizzati prevalentemente per coprire necessità produttive sul pronto. I magazzini restano bassi ma da un lato i tassi di interesse che, nonostante le aspettative, restano alti e dall'altro le produzioni che faticano a rimanere in equilibrio di fatto spingono verso un atteggiamento cautelativo ed attendista che poco si concilia con una ricostituzione programmata degli stock.

Rimane stabile ed ampia l'offerta di materiale.

GHISA SFEROIDALE

Aprile ha registrato scarso interesse agli acquisti di materie prime da parte delle fonderie, dovuto alla carenza di ordini attuali e previsti dai loro clienti come dimostrato dalle recenti lunghe fermate.

La disponibilità di ghise in pani, malgrado le scarse richieste, è al momento insufficiente, ma è prevista migliorare, anche se a prezzi in aumento.

Infatti, i produttori chiedono aumenti sia per incrementi dei loro costi, sia per confronti con mercati a prezzi più alti (+ 40/50 dollari).

D'altra parte, in queste condizioni, gli importatori sono necessariamente cauti nel prendere impegni.

FERROLEGHE

Forte salita (più 5/6%) del prezzo delle ferroleghie al Mn mentre rimane stabile il FeSi.

